

DALL'ORDINE

A CURA DI ELENA MAZZOLENI

ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI
PAESAGGISTI CONSERVATORI
BERGAMO E PROVINCIA

LO SGUARDO SUL PAESAGGIO URBANO

Architetti NELLE CLASSI



Il 1° Marzo di quest'anno ha preso il via la prima esperienza di "Architetti nelle classi - Lo sguardo sul paesaggio urbano" promossa dal gruppo Archidonne dell'Ordine degli Architetti di Bergamo all'interno del percorso Altri sguardi sulla città intrapreso la scorsa estate e avente come tema la progettazione partecipata, ovvero, il coinvolgimento di varie fasce di popolazione nel ripensamento degli spazi urbani di cui sono diretti fruitori. In questo caso l'iniziativa, nata come richiesta di collaborazione da parte delle insegnanti della scuola Savio di Bergamo nell'ambito di un progetto interdisciplinare di educazione alla cittadinanza, ha coinvolto studenti e famiglie delle classi IV in un percorso didattico finalizzato ad esercitare e stimolare la capacità di lettura del paesaggio urbano in cui vivono mediante l'intervento dell'Architetto.

Il progetto, che ha la doppia valenza sociale di sensibilizzare i bambini sui temi del paesaggio della città in cui vivono e di far conoscere l'Architetto, al di là del proprio ruolo professionale, come interprete e portavoce delle esigenze dei cittadini, si ispira al modello francese "Les architectes et les paysagistes dans les classes" organizzato dall'Ordine degli Architetti di Parigi - Île de France, che nel primo anno di attivazione (2010/11), ha visto coinvolti 302 architetti volontari a fronte di 335 domande di insegnanti. A questo proposito, lo scorso Marzo, è stato fissato un incontro tra una delegazione di Archidonne e i vertici dell'Ordine di Parigi che ha portato ad una proficua collaborazione allargando il progetto su scala europea.

Nello specifico del progetto-pilota, il ruolo del gruppo Archidonne è stato quello di supportare le insegnanti della scuola Savio con approfondimenti e workshop relativi al "sistema degli spazi verdi urbani e il verde come elemento di connessione e trama della città". Nei vari incontri con le classi gli Arch. Mariacristina Brembilla (referente dell'iniziativa per il gruppo Archidonne), Alberta Colombo, Loredana Poli e Patrizia Berera hanno affrontato con i bambini l'analisi delle quattro aree verdi circostanti la scuola, guidandoli ad individuare aspetti critici o migliorativi in relazione al loro ruolo di fruitori diretti. In questa fase, in collaborazione con il Comune di Bergamo, Assessorato all'Ambiente, Ecologia, Opere del verde sono state coinvolte anche le famiglie nella compilazione di un questionario sui parchi pubblici che ha avuto un notevole riscontro.

Dal risultato partecipativo si è deciso, con l'appoggio del Comune, e su indicazione degli "Archibimbi", che verrà istituito un bando Under 35 sulla progettazione della segnaletica nei parchi, non più intesa solo come divieti, ma come indicazioni di un percorso comportamentale e ludico.

E a coronamento dell'iniziativa, per lasciare traccia tangibile del progetto, si è scelto un simbolo del percorso compiuto: l'immagine delle briciole di Pollicino si è trasformata nelle macrobriciole di roccia, il materiale delle nostre montagne, per convertirsi nel masso, che verrà posato a Settembre nel parco di Boccaleone.

"Questa iniziativa è particolarmente significativa poiché ha un respiro europeo ed è un esempio virtuoso di collaborazioni tra istituzioni del territorio, rivaluta la valenza sociale dell'architetto come interprete delle necessità dei cittadini" ha dichiarato la vicepresidente dell'Ordine Francesca Perani, referente del Gruppo Archidonne che ha tenuto i rapporti con l'Ordine degli Architetti di Parigi insieme all'Architetto Alessandra Morri. Mariacristina Brembilla ha inoltre precisato che "Scopo del progetto non è fare dei bambini degli "architetti in erba", ma suscitare in loro un atteggiamento consapevole e partecipe nei confronti del paesaggio urbano e delle sue trasformazioni".

Per informazioni: www.architettinelleclassi.wordpress.com

ph: Ordine degli Architetti di Bergamo

